

Spett.le
Ufficio di Segreteria
7^a Commissione permanente
Senato della Repubblica
00186 Roma

email: commissione7@senato.it

TESTO AUDIZIONE DEL PRESIDENTE FEDERALE

SALUTI

Onorevoli senatori, presidente Marti buongiorno,
Ringrazio la 7^a commissione permanente per avere consentito di esprimere il parere della Federazione ciclistica italiana.

I NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU' COME OPPORTUNITA' PER IL CICLISMO

Voglio innanzitutto sottolineare il mio apprezzamento per l'impostazione proposta relativamente all'introduzione dei Nuovi Giochi della Gioventù che finalmente ricrea le condizioni per una reale introduzione dello sport nel mondo scolastico, focalizzando l'attenzione su una fascia d'età che per molte discipline sportive rappresenta il "focus" della promozione. I Giochi Sportivi Studenteschi (del 1998) ed i successivi Giochi della Gioventù (introdotti nel 2007) hanno di fatto tagliato fuori dal mondo scolastico diverse discipline sportive, tra le quali la nostra. Il ciclismo è già stato protagonista negli anni Settanta. In particolare, nei giochi della gioventù nel 71-72. Pertanto, crediamo in un ritorno della bici anche per il 2023, auspicio importante per la federazione ciclistica italiana che ho l'onore di rappresentare.

LE ATTIVITA' PROMOZIONALI SCOLASTICHE DELLA FEDERAZIONE

In questi anni, le nostre iniziative promozionali all'interno della scuola sono state orientate al corretto uso della bicicletta (anche come mezzo di trasporto) e all'apprendimento delle abilità tecniche in bicicletta. In questo modo siamo riusciti a contattare, durante l'orario curriculare, oltre 30.000 alunne ed alunni delle scuole primarie (ultime due classi) e degli Istituti Secondari di I grado. L'introduzione dei Nuovi Giochi della Gioventù ci consentirà di integrare tali iniziative consentendo alle nostre strutture territoriali di proporre veri e propri programmi sportivi in orario extracurriculare, facendo conoscere il ciclismo come sport con innumerevoli risvolti positivi relativamente ai corretti stili di vita, allo sviluppo psico-fisico dei giovani e, perché no, anche alla crescita culturale dei nostri giovani, partendo dalla conoscenza e dal rispetto del territorio.

IL CICLISMO COME SPORT ADATTO A TUTTI

Il nostro sport, con le sue diverse specialità, offre la possibilità di adattarsi alle capacità individuali possedute da ciascun alunno. Infatti, accanto alle tipiche attività di endurance il ciclismo ha discipline nelle quali le doti di velocità e/o quelle di tipo coordinativo sono determinanti per la performance sportiva. Non solo, l'attività, soprattutto a livello giovanile, viene praticata in spazi protetti che rappresentano delle vere e proprie "palestre a cielo aperto" e all'interno di impianti dedicati al ciclismo (Velodromi, ciclodromi, piste di BMX, pump track ecc...). Il principio fondamentale che regola tutta la nostra attività giovanile è proprio la sicurezza. In questo senso, il disegno di legge ci offre la possibilità di instaurare rapporti più stretti con gli Enti Locali per identificare ulteriori spazi protetti per la pratica del ciclismo e far conoscere, ai giovani e alle famiglie, quelli già esistenti.

LA FORZA OPERATIVA DELLA FEDERAZIONE ANCHE PER L'INCLUSIONE

Con questo disegno di legge le nostre società giovanili (oltre 1.000 distribuite su tutto il territorio nazionale) potranno mettere a disposizione i propri tecnici (tutti formati da corsi federali SNAQ) per promuovere, in base alle disponibilità ed esigenze del territorio, programmi e regolamenti specifici relativi al ciclismo dedicati alle alunne e agli alunni delle scuole primarie e secondarie di I Grado. Attraverso il Protocollo d'Intesa con la Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali (FISDIR) facente parte del CIP, siamo in grado anche di proporre programmi dedicati alle alunne ed agli alunni con deficit intellettivo e del funzionamento adattivo e con Sindrome di Down.

CONCLUSIONI

Le nostre società sono in grado, altresì, con il supporto dei nostri Comitati Regionali (21) e dei Comitati Provinciali, di organizzare eventi dedicati proprio ai Nuovi Giochi della Gioventù sia a livello provinciale (nelle regioni ciclisticamente più importanti) che regionale (su tutto il territorio nazionale).

La Federazione Ciclistica, quindi, è pronta ad essere tra i protagonisti di questo fondamentale Disegno di Legge che riprende un progetto: i Giochi della Gioventù che ha rappresentato, negli anni passati e che rappresenterà, nel futuro, il punto di riferimento dello sport giovanile.